

Codice di condotta (Code of Conduct)

per la prevenzione di qualsiasi forma di abuso, violazione dell'integrità o sfruttamento sessuale.

Fa fede la versione originale tedesca di questo documento.

Young Enterprise Switzerland (YES) è il principale fornitore di programmi di formazione economica e di formazione dell'opinione orientati alla pratica in Svizzera per vari livelli scolastici. I bambini e i ragazzi sperimentano e imparano a conoscere la nostra economia, a riconoscere i contesti sociali e a formare le proprie opinioni. Sviluppano il loro potenziale, fanno rete e si fanno un'idea del mondo del lavoro.

Questi contenuti di apprendimento vengono insegnati attraverso programmi scolastici e concorsi da volontari di aziende partner, Alumni, volontari/e e dipendenti di YES. Rappresentanti pratici del mondo dell'economia e istruttori di corsi che supportano le/gli insegnanti sono al centro dell'offerta didattica di YES. Pertanto, il seguente Codice di condotta è stato sviluppato come strumento di prevenzione.

Il Codice di condotta è vincolante per tutti i programmi di YES e per tutte le persone coinvolte (personale, volontari/e, Alumni, ecc.).

Obiettivi del Codice di condotta

Le indagini sui casi di abuso e sfruttamento sessuale mostrano che le sottili violazioni dell'integrità iniziano molto prima del vero e proprio sfruttamento sessuale. Le autrici/Gli autori sono maestri della manipolazione, procedono in modo molto strategico e costruiscono lo sfruttamento sessuale in modo sistematico. Ciò che inizia con una violazione casuale dei confini si espande in modo insidioso e nascosto.

Anche nei programmi di formazione YES possono verificarsi **situazioni di rischio**. Si tratta di situazioni quotidiane delicate che possono essere sfruttate per la graduale costruzione di violazioni dell'integrità e di aggressioni sessuali. Queste situazioni non possono essere sempre evitate. Il punto è gestire queste situazioni con attenzione e trasparenza. Le situazioni a rischio sono delicate per tutti i soggetti coinvolti: per i bambini, i giovani e il personale per quanto riguarda le violazioni dell'integrità e le aggressioni, per le/i volontari/e, gli Alumni e anche il personale per quanto riguarda i malintesi, le interpretazioni e le false accuse.

Le violazioni dell'integrità oltrepassano sempre il confine personale di una persona. Possono essere involontarie e tuttavia percepite come sgradevoli e moleste. Se le violazioni dell'integrità si ripetono, possono compromettere gravemente l'integrità delle persone. Se le violazioni dell'integrità avvengono nella zona grigia, non sono atti punibili penalmente. Nella vita di tutti i giorni, le violazioni dell'integrità possono verificarsi tra diversi gruppi di persone.

Lo sfruttamento o l'abuso sessuale sono atti sessuali compiuti da adulti in posizione di potere con un bambino o un giovane o con un altro adulto in posizione di dipendenza. L'autrice/L'autore sfrutta una relazione di potere o di dipendenza per persuadere o costringere la vittima a compiere atti sessuali. L'elemento centrale è l'obbligo di mantenere la segretezza, che costringe le vittime all'assenza di parole, all'indifesa e all'impotenza. Lo sfruttamento sessuale è un reato ufficiale e viene perseguito d'ufficio.

Il lavoro di relazione comprende un'adeguata vicinanza emotiva e fisica. Altrettanto importante è la distanza consapevole del ruolo e della situazione. Ciò richiede una riflessione permanente e attenta sul proprio atteggiamento e sulle proprie azioni in situazioni concrete. Il codice di condotta e le norme concretamente formulate nella vita quotidiana contribuiscono a questa riflessione.

Il Codice di condotta svolge l'importante compito di proteggere i bambini e i giovani nel miglior modo possibile e di rafforzare e sostenere le/i volontari/e, gli Alumni e il personale di YES e delle sue organizzazioni partner nel loro lavoro. Inoltre, protegge i dipendenti, gli Alumni e le/i volontari/e da qualsiasi forma di voce di molestie o aggressioni sessuali.

2. Atteggiamento di base

- **Potere e responsabilità**

Sono sempre consapevole che i bambini, i giovani e il personale sono dipendenti e vulnerabili; pertanto, sottopongo tutte le mie azioni al mio mandato. Sono sempre responsabile del mantenimento e della definizione dei confini nella posizione di maggior potere e non posso delegare la definizione dei confini ai bambini, ai giovani o ad altre/i (ex) collaboratrici e altri collaboratori.

- **Chiarezza del ruolo**

Separo il mio ruolo da YES dalla mia vita privata ed evito di mischiarli. In questo ruolo, ho la responsabilità di mantenere dei limiti che sono chiaramente diversi dai miei limiti nel contesto familiare e amicale. Il mio ruolo e il compito specifico determinano quindi anche la vicinanza emotiva e fisica con i bambini e i giovani a me affidati e il personale o gli Alumni.

- **Cooperazione**

Mi assicuro che non si verifichino molestie sessuali sul posto di lavoro o in situazioni di lavoro. È discriminatorio e viola la personalità e la dignità della persona o delle persone interessate. Ogni dipendente, Alumni o volontaria/o ha il diritto di denunciare le molestie sessuali. Per molestie sessuali si intende qualsiasi comportamento indesiderato di natura sessuale che danneggi una persona. Ciò include, ad esempio, battute e gesti osceni, fissazioni, sguardi sgradevoli, approcci e toccamenti, proiezione di materiale pornografico, inviti indesiderati, qualsiasi tipo di persecuzione, comprese telefonate e messaggi.

- **Ordine di protezione**

Rispetto l'integrità psichica, fisica e sessuale dei bambini e dei giovani, nonché del personale, degli Alumni e delle/dei volontari/e ed evito qualsiasi azione che la violi. Mostro il massimo rispetto e accetto la sfera privata e intima delle persone. Questo vale sia nello spazio fisico che in quello virtuale e anche per le azioni che richiedono una particolare vicinanza nel contesto del mio lavoro.

- **Trasparenza**

Sono disposto/a a rendere sempre trasparenti all'insegnante e alla direzione dell'associazione le mie considerazioni e azioni in situazioni di rischio. Affronto in modo proattivo incertezze, irritazioni o domande su situazioni di rischio o azioni nella zona grigia e sono aperto/a a suggerimenti e proposte di miglioramento. Tratto le mie colleghe e i miei colleghi con fiducia e prendo in considerazione la qualità e la trasparenza.

- **Auto-riflessione**

Mi prendo del tempo per riflettere sul mio ruolo e sui miei compiti durante gli incarichi. Affronto attivamente le incertezze sulle situazioni di rischio e le discuto e chiarisco con altre/i colleghe/i, con l'insegnante responsabile o con la direzione dell'associazione. In questo modo, contribuisco consapevolmente alla massima qualità possibile di supervisione e trasparenza in termini di vicinanza e distanza.

- **Obbligo di segnalazione**

Mi impegno a contattare immediatamente la/il referente responsabile o la direzione dell'associazione in caso di sospetto fondato di violazione dell'integrità, abuso o sfruttamento sessuale da parte di dipendenti, Alumni o volontari/e di YES. Questo vale, ad esempio, per le dichiarazioni delle vittime, dei loro genitori o dei loro parenti in merito ai reati. In caso di sospetto di reato, il confronto con l'accusata/o non è mai il mio compito e deve essere evitato a tutti i costi.

3. Gli Standard di YES

Contatto fisico: Il contatto fisico con i bambini e i giovani deve essere evitato per quanto possibile. La responsabilità di tutto ciò ricade su di me in quanto volontaria/volontario/adulto/responsabile del programma. Una stretta di mano per salutare o congedarsi è ovviamente esclusa da questo discorso.

Scelta di camere e posizioni: Quando scelgo le stanze e i luoghi, mi assicuro che una persona non sia sola con un/a bambino/a o un/a ragazzo/a, se possibile. Nelle situazioni in cui sono solo con la/il bambina/o, la stanza ha pareti di vetro e può essere vista, oppure lascio la porta aperta durante la conversazione a due (ad esempio, durante un colloquio di lavoro). Organizzo i posti a sedere in modo da garantire una distanza fisica e l'insegnante responsabile è informata/o in ogni caso e può entrare nella stanza in qualsiasi momento.

Dare indicazioni e compiti: I compiti e le istruzioni sono preferibilmente impartiti di fronte o di lato per evitare che i bambini e i ragazzi si sentano inferiori.

Contatto: * Separo il mio ruolo da YES dalla mia vita privata. Non contatto bambini o giovani al di fuori del programma di formazione di mia iniziativa come persona privata.

Linguaggio e scelta delle parole: Parlo un linguaggio apprezzabile, benevolo, appropriato e non sessualizzato. Non uso commenti sprezzanti o imbarazzanti e non li tollero tra i bambini e i ragazzi durante le lezioni. Li chiamo per nome e non uso termini affettuosi o sminuenti. Gli argomenti di conversazione sono stabiliti dai bambini o dai ragazzi e/o sono adeguati al tema della lezione.

Fotografare e filmare: non fotografo o filmo i bambini senza un ordine da YES e senza il consenso scritto dei genitori e spiego lo scopo delle registrazioni. Tali registrazioni saranno utilizzate solo nel contesto delle attività di comunicazione di YES e saranno sostituite regolarmente.

Contatti privati: Non mantengo alcun contatto privato – anche attraverso i social media ** – con i bambini o i giovani che mi sono stati affidati nell'ambito di un'attività di YES. Non accetto né estendo inviti privati. Rifiuto gentilmente le richieste di amicizia sui social media. Se esiste già un rapporto privato con un/a bambino/a o un/a ragazzo/a, lo rendo trasparente a YES e all'insegnante. Quando lavoro per YES, rimango nel mio ruolo per YES nei confronti della/del bambina/o o della/del giovane. In questo modo mi proteggo preventivamente da possibili conflitti di ruolo personali.

Domande per la riflessione in situazioni concrete

- Cosa si adatta al mio ruolo?
- Cosa fa parte della missione del mio ruolo?
- Come posso gestire la situazione in modo poco rischioso e adatto ai bambini/ragazzi?
- Qual è la necessità della trasparenza?

* La creazione e il mantenimento di contatti tra i giovani e i collaboratori di YES (fascia d'età 16-30 anni) è naturalmente possibile nel rispetto di tutti gli altri standard.

** I contatti sui social media tra il personale di YES e i giovani sono consentiti durante il programma per mantenere i contatti. Sono consentiti anche i contatti per l'acquisizione e la messa in rete degli YES Alumni.

4. Dichiarazione di impegno

Il presente Codice di condotta viene accettato in formato digitale mediante una conferma da parte dei collaboratori durante la giornata introduttiva, da parte degli YES Alumni dopo la loro ammissione nell'organizzazione e da parte delle/dei volontari/e dopo la loro formazione, ma al più tardi sette giorni prima della prima attività di volontariato.

Non saranno tollerate ripetute violazioni degli standard di YES non trasparenti e non motivate in modo convincente. Esse possono comportare l'imposizione di condizioni e, in caso di recidiva, la cessazione del contratto di lavoro o dell'attività di volontariato. Se un/a volontario/a o un Alumni viola il presente codice, YES può informare il datore di lavoro.